



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

### DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Approvazione del programma integrativo per gli anni 1999 e 2000 di interventi urgenti e di misure di prevenzione per le aree a rischio della Regione Emilia Romagna di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, ed all'art. 1, comma 5, del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365

### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

**VISTA** la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 9 della legge 8 agosto 1990, n. 253, recante disposizioni integrative della legge 18 maggio 1989, n. 183;

**VISTO** l'art. 5, comma 2, della legge 25 febbraio 1992, n. 225;

**VISTO** il decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, modificato dal decreto legge n. 132 del 13 maggio 1999, convertito dalla legge 13 luglio 1999, n. 226, ed in particolare l'art. 1, commi 1 bis e 2, e l'art. 8, comma 2;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 settembre 1998, concernente l'atto di indirizzo e coordinamento che individua i criteri relativi agli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 1 del decreto legge di cui al punto che precede;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 settembre 1999, concernente la ripartizione dei fondi di cui all'art. 8, comma 2, del decreto legge, ed in particolare l'art. 5;

**VISTO** il decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, ed in particolare l'art. 1, comma 5;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente in data 4 febbraio 1999 recante "Attuazione dei programmi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico, di cui gli articoli 1, comma 2, e 8, comma 2, del decreto-legge n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267";



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**VISTA** la proposta di programma integrativo di interventi urgenti e di iniziative per l'adozione delle misure di salvaguardia trasmesso dall' Assessorato Difesa del Suolo e della Costa - Protezione Civile della regione Emilia e Romagna con lettera Prot. n. AMB/GBO/01/14332 del 25 luglio 2001;

**VISTA** l'istruttoria effettuata dal Dipartimento per i servizi tecnici nazionali e dal Dipartimento della protezione civile ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, trasmessa con nota DSTN/CD/7900/st del 16 aprile 2002;

**RITENUTA** la proposta di programma di interventi urgenti formulata dalla Regione Emilia Romagna conforme agli indirizzi ed alle prescrizioni contenuti nel citato DPCM 29 settembre 1998, nonché agli indirizzi concordati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano il 12 ottobre 2000;

**VISTA** la delibera approvata dal Comitato dei Ministri per i Servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo nella seduta del 29 novembre 2002;

**VISTA** la delibera della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 26 settembre 2002, con la quale è stata espressa l'intesa sul testo della soprarichiamata delibera del Comitato dei Ministri, con gli impegni concordati nel corso della seduta;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 settembre 2001 con il quale al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, On.le Altero Matteoli sono state delegate tra gli altri, le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri dalla legge 18 maggio 1989, n. 183, nonché la Presidenza del Comitato dei Ministri per i servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo;

### DECRETA

Art. 1  
(approvazione del programma)

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267 e dell'articolo 1, comma 5, del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365 è approvato il programma integrativo per gli anni 1999 e 2000 di interventi urgenti e di misure di

B



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

prevenzione per le aree a rischio della Regione Emilia Romagna allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, per l'importo di 9.095.325,03 euro (lire 17.611.005.000).

2. All'attuazione del programma di cui al comma 1 si provvede con i fondi già trasferiti alla Regione Emilia Romagna relativi alle annualità 1999 e 2000 e in particolare si provvede in quanto a 2.478.094,48 euro (lire 4.798.260.000) a valere sullo stanziamento di cui all'art. 8, comma 2, decreto legge 11 giugno 1998, n. 180 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267 per l'anno 1999, in quanto a euro 2.666.645,15 (lire 5.163.345.000) a valere sullo stanziamento di cui allo stesso art. 8, comma 2, del citato decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, per l'anno 2000 e in quanto a euro 3.950.585,40 (lire 7.649.400.000) a valere sullo stanziamento di cui all'art. 1, comma 5, del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365.
3. La Regione Emilia Romagna assicura la programmazione prioritaria del completamento degli interventi finanziati per lotti funzionali con le eventuali economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi urgenti programmati e si impegna altresì a tenere conto delle esigenze del citato completamento nell'ambito di altri programmi, regionali, nazionali e comunitari

### Art. 2

*(prescrizioni per l'attuazione del programma)*

1. La Regione verifica, prima dei trasferimenti di cui al comma 3, che gli strumenti di pianificazione di bacino vigenti a tale data abbiano confermato, ove modificati rispetto a quelli vigenti alla data di approvazione del programma, la perimetrazione come aree a rischio molto elevato, e la sussistenza di misure di salvaguardia conformi a quanto prescritto dall'atto di indirizzo e coordinamento approvato con DPCM del 29 settembre 1998, delle aree nelle quali detti interventi producono effetti in termini di riduzione del rischio idrogeologico.
2. La Regione verifica altresì, prima dell'attuazione degli interventi di completamento di interventi già finanziati nella loro interezza nell'ambito di programmi di interventi urgenti ex art. 1, comma 2, del decreto legge 180/98, che detti completamenti siano coerenti con la normativa in materia di interventi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico e riguardino esclusivamente opere analoghe e/o complementari al progetto originario.
3. La Regione provvede l'attuazione del programma di cui all'articolo 1 anche attraverso altri



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

soggetti attuatori secondo tempi e modalità definiti dalla stessa Regione.

### Art. 3

*(monitoraggio e controllo dell'attuazione del programma)*

1. Al monitoraggio e controllo dell'attuazione degli interventi programmati provvede il Ministero dell'ambiente e della difesa del territorio secondo quanto disposto dall'art. 3 del DPCM 30 settembre 1999 e dal Decreto ministeriale del 4 febbraio 1999. La Regione, nell'ambito delle proprie funzioni di monitoraggio e controllo, concorre alla medesima funzione esercitata dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio a livello nazionale
2. Ove per l'attuazione degli interventi siano adottate, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, ordinanze di cui all'art. 5, comma 2, della legge 4 febbraio 1992, n. 225, si potrà provvedere con le medesime a disciplinare le modalità di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi.

*Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.*

*Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.*

Roma,



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## ALLEGATO

Programma, integrativo per gli anni 1999 e 2000, di interventi urgenti e di misure di prevenzione per le aree a rischio della Regione Emilia Romagna di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, e di cui all'art. 1, comma 5, del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365

Annualità 1999-2000

### Regione Emilia e Romagna

N.	Comune	Località	Autorità di bacino	Tipologia	Denominazione intervento	Importo finanziato (lire)	Importo finanziato (euro)
700/99	1 PIACENZA-CAORSO	Roncaglia-Fossadello-T. Nure	PO	ALLUVIONE	Arginatura atta a contenere eventi con T rit.=20 anni	1.000.000.000	516.456,90
701/99	2 FARINI	Selva-Canevari-Teruzzi	PO	FRANA	Opere di consolidamento e monitoraggio dei movimenti franosi interessanti gli abitati e le zone collegate	600.000.000	309.874,14
702/99	3 CORTEBRUGNATELLA	Ozzola-Botteri-Lupi	PO	FRANA	Opere di consolidamento e monitoraggio dei movimenti franosi interessanti gli abitati e le zone collegate	600.000.000	309.874,14
703/99	4 FIDENZA	Capoluogo	PO	ALLUVIONE	Interventi di riduzione del rischio di esondazione del torrente Stirone in corr. Capoluogo mediante arginatura T rit.=200 anni	1.500.000.000	774.685,35
704/99	5 MODESANO	S. Andrea Bagni	PO	ALLUVIONE	Costruzione canale scolmatore Rio del Fabbro a protezione abitato S. Andrea Bagni	1.000.000.000	516.456,90
705/99	6 COMPIANO	Capoluogo	PO	FRANA	Consolidamento versante e cinta muraria centro storico	400.000.000	206.582,76
706/99	7 CORNIGLIO	Agna e Vesta d'Agna	PO	FRANA	Sistemazione fenomeno franoso	600.000.000	309.874,14
707/99	8 COLLAGNA	Cerreto Alpi-Canale Cerretano	PO	ALLUVIONE	Regimazione canale Carretano a monte abitato	1.000.000.000	516.456,90
708/99	9 VIANO	S. Giovanni di Querciola	PO	FRANA	Sistemazione movimento franoso	800.000.000	413.165,52
709/99	10 BAISO	Cassinago	PO	FRANA	Consolidamento abitato (Il stralco)	400.000.000	206.582,76



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

710/88	11	FIUMALBO	Loc. bar Alpino- Ca' Stagiotti-T. Motte	PO	FRANA	Consolidamento pendici e regimazione idraulica destra Torrente Motte	1.500.000.000	774.685,35
711/88	12	PIEVEPELAGO	S. Andrea pelago	PO	FRANA	Consolidamento movimento franoso a protezione abitato	600.000.000	309.874,14
712/88	13	GRIZZANA MORANDI- CAMUGNANO	Vimignano	RENO	FRANA	Consolidamento piede frana con rimodellamento versante e difesa longitudinale	220.000.000	113.620,52
713/88	14	PIANORO	Ca' del gallo - Carteria di Sesto	RENO	FRANA	Consolidamento dissesto e regimazione idraulica superficiale, drenaggi ed opere di ingegneria naturalistica	475.000.000	245.317,03
714/88	15	MONTE SAN PIETRO	Calderino	RENO	FRANA	Consolidamento dissesto e regimazione idraulica superficiale, rimodellamento versante e monitoraggio	750.000.000	387.342,67
715/88	16	ALZOLA E.-BOLOGNA	Lavino di Mezzo- T.Lavino	RENO	ALLUVIONE	Realizzazione opere per aumentare la capacità di deflusso al ponte della ferrovia BO-MI. Spostamento argini in dx idraulica	400.000.000	206.582,76
716/88	17	BORGTOSSIGNANO -CASALFIUMANESE	Torrente Santerno	RENO	ALLUVIONE	Realizzazione opere per la salvaguardia del centro abitato di Borgo Tossignano e della zona industriale di Casalfiumanese	600.000.000	309.874,14
717/88	18	VERRUCCHIO	Capoluogo	CONCA- MARECCHIA	FRANA	Consolidamento centro storico (Il stralcio)	1.050.000.000	542.279,74
718/88	19	CORIANO	Cerasolo - Zona PEEP	CONCA- MARECCHIA	FRANA	Consolidamento versante a salvaguardia abitato	700.000.000	361.519,83
719/88	20	RICCIONE	Torrente Marano "Ponte Marano" in dx e sx idraulica	CONCA- MARECCHIA	ALLUVIONE	Adeguamento arginature e difesa spondale con palificate e opere connesse	850.000.000	438.988,36
720/88	21	MODIGLIANA	Capoluogo	BACINI ROMAGNOLI	FRANA	Sistemazione e stabilizzazione scarpata rocciosa sita tra via Casadei e via Foro dei Tigli	430.000.000	222.076,47
721/88	22	CIVITELLA DI ROMAGNA	Capoluogo	BACINI ROMAGNOLI	FRANA	Opere di consolidamento abitato	800.000.000	413.165,52
722/88	23	CIVITELLA DI ROMAGNA	Voltre	BACINI ROMAGNOLI	FRANA	Sistemazione versante	470.000.000	242.734,74
723/88	24	RAVENNA	San Zaccaria	BACINI ROMAGNOLI	ALLUVIONE	Adeguamento sezione del Torrente Bevano alla portata monosecolare previa rettifica del percorso ed innalzamento di corpi arginati (Il stralcio)	866.005.000	447.254,25
<b>Totale :</b>							<b>17.611.005.000</b>	<b>9.095.325,03</b>